

Il saggio

Banche e governi dietro le quinte della crisi secondo Gallino

Aldo Bronzo

Forse la conclusione del libro di Luciano Gallino *Il colpo di Stato di banche e governi* (Einaudi), dà luogo a qualche perplessità, quando l'autore prospetta ampie soluzioni alternative perché la finanza torni al servizio dell'economia reale, ponendo termine agli sconquassi e alle devastazioni scatenate dalla crisi che ha preso corpo dal 2007. In pratica la totale inversione di tendenza prospettata da Gallino imporrebbe forse più una radicale mutazione politica e un vero e proprio

rovesciamento degli attuali assetti di potere, piuttosto che il prevalere negli attuali centri decisionali di criteri equanimi e logici che in buona sostanza contrasterebbero le esigenze primarie di quegli stessi centri. Ma questo nulla toglie all'estremo interesse che il libro suscita per l'acume e l'organicità con cui tratta la crisi che stiamo vivendo; una crisi, come puntualmente precisa l'autore, che è stata presentata come un fenomeno naturale imprevedibile o come uno sgradevole incidente di percorso di un meccanismo che funzionava in maniera largamente soddisfacente.

Niente di tutto ciò. La crisi è il prodotto di un orientamento specifico che i centri di potere veramente egemoni hanno imposto come reazione al rallentamento in corso già da tempo; cioè - è la tesi - esattamente l'opposto di quello che sentenziano i tecnocrati di Bruxelles che attribuiscono il tutto al debito pubblico che gli Stati avrebbero accumulato a causa dell'eccessiva prodigalità della spesa sociale. In concreto, è stato favorito lo sviluppo senza limiti delle attività speculative dei grandi gruppi finanziari, lasciando alle banche private il potere di creare danaro nella misura astronomica di nove deci-

mi dell'effettivo circolante.

Un complesso di fattori sostenuto da una pressione mediatica giustificativa senza precedenti che staminando le basi dell'intera economia. Su tutto ciò il libro di Gallino fa un'esemplare chiarezza, aiutando a comprendere, al di là delle dilaganti mistificazioni presenti sul mercato, i termini di una questione che tende a farsi giorno dopo giorno sempre più drammatica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Luciano Gallino
Il colpo di Stato di banche e governi
Einaudi, pagg. 330, euro 19

